

Ups Italia: Premio di Risultato 2014. In attesa del prossimo incontro.

I risultati aziendali e i nostri salari.

Lavoratori e lavoratrici, delegati e delegate,

il giorno [18 Aprile](#) come da [precedenti avvisi](#) c'è stato il primo incontro -dopo una lunga parentesi- con la Direzione aziendale per il rinnovo del Premio di Risultato (PDR).

Una trattativa - quella di oggi- che non riguarda solo il semplice rinnovo di un accordo scaduto ma è anche una discussione complessiva sul modello di Premio da adottare.

Siamo di fronte ad una scelta: confermare questo modello oppure no. Come Rsu Ups di Milano e Vimodrone abbiamo più volte espresso le nostre opinioni in merito ([2011](#) - [2013](#)) ed oggi la nostra opinione non è cambiata.

I fatti ci hanno dato ragione. L'accordo PDR del 2011 ha garantito anni di serenità all'impresa a costi molto bassi! Il modello di PDR adottato lo scorso

	Mol	%	utile netto	%
2009	€14.193.638		€3.116.231	
2010	€27.519.432	94%	€985.839	-68,4%
2011	€23.080.077	-16%	€8.120.090	723,7%
2012	€22.958.248	-1%	€10.908.513	34,3%
2013	?	?	???	???

triennio rispecchia una tipologia di premio che i governi, padroni ed anche sindacati hanno sponsorizzato per favorire la contrattazione aziendale rispetto a quella nazionale, vincolata a parametri [- poco utili ai lavoratori con salari medio/bassi rispetto ai vantaggi per le imprese](#) -in cambio di una "scontistica" sulle tasse al 10% : briciole per i lavoratori!. Basta osservare i dati della media dei premi concordati in Ups (400 euro) in relazione ai risultati medi ottenuti dall' impresa dove gli utili netti sono in continua crescita da 900 mila a 10 milioni di euro in soli tre anni!. UPS fa' enormi profitti nel mezzo di una crisi spaventosa che non risparmia nessuno neanche gli Upsers. Un paradosso che va sanato.

Parlano i dati [dell'andamento di mercato del settore](#) in cui UPS è fra le più brillanti, a giorni avremo i dati della [Corporate](#) come pure i dati di bilancio Ups Italia. Le stime dicono che in questi ultimi 3 mesi Ups Corporate ha fatto 1,2 miliardi di profitti, lo scorso anno 4,5 miliardi al netto delle tasse e annuncia di farne altri 5 nel 2014. Non pensiamo che siano diversi i conti italiani pertanto nessuna meraviglia se i "maghi" dei bilanci faranno di tutto per rendere questi dati poco appariscenti ... ma certe informazioni sono incompressibili: il margine di profittabilità delle azioni (benefit del management e dividendi per gli

azionisti) sono aumentati -al netto- del 11-16% con una crescita del titolo che non ha precedenti.

media 1998-2009	€ 566,36	assunti 2011
PDR 2010	€ 625,00	-----
PDR 2011	€ 413,00	€ 273,00
PDR 2012	€ 583,00	€ 443,00
media 2010-2012	€ 540,33	€ 358,00

Questo rende necessaria una calibratura verso l'alto del premio oggi complessivamente basso e sotto la media di altre aziende (multinazionali) in Italia pari ad Ups. Cambiare si

può! Cambiare si deve se vogliamo fare i nostri interessi. Esempi non mancano in Italia come a livello internazionale. Solo alcune settimane fa, nel Queens (New York), 250 autisti hanno incrociato le braccia aprendo una dura vertenza che ha visto coinvolta una regione intera ed anche l'amministrazione della città . Lo stesso e' accaduto a Stoccarda (De). Potenzialità non mancano in Italia ma e' necessaria un rafforzamento della presenza sindacale in tutte le filiali in grado di dare forza alle nostre ragioni.

Non mancano proposte - fatte al tavolo di discussione con l'azienda- decisamente utili ma ancora insufficienti per fare fino in fondo i nostri interessi.

- la modifica dei pesi e delle percentuali che formano il valore del premio costituito da elementi quali la redditività, produttività, assenteismo e qualità.
- la parità di condizione dei dipendenti Ups a partire dall'equa armonizzazione del valore ticket a tutti i dipendenti UPS non dotati di Mensa aziendale/interaziendale.
- aprire una discussione sul "Welfare Aziendale" e mettere ordine in tutte le unità produttive UPS in materia di orari, organizzazione del lavoro e se ci riusciamo su "congedi parentali ad ore"...

All'incontro non abbiamo potuto approfondire la discussione a causa della mancanza di dati aziendali. Abbiamo raccolto la disponibilità dell'impresa a fornirci indicazioni puntuali sui dati di crescita oggetto della prossima convocazione nel mese di Maggio come da verbale di incontro e di continuare la discussione. Seguiranno assemblee per fare un bilancio del lavoro svolto.

In attesa di ricevere i dati sull'andamento economico dell'impresa e in preparazione del prossimo incontro invitiamo i lavoratori a seguire la discussione su temi decisivi - salario, diritti e normative- decisivi per dare forza alle nostre ragioni.

Milano 05-05-14

Rsu Ups Milano e Vimodrone